

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE
PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELL'EDILIZIA ED AFFINI DEL LAZIO**

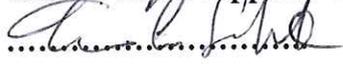
Il giorno 11 settembre 2015 presso la sede della Cna di Roma e del lazio, in Viale Guglielmo Massaia 31

Tra

- **CNA Lazio rappresentata dal Presidente Cna Costruzioni Lazio Enio Gentili, assistito da Cristoforo Battaglia e Paolo Marongiu:**

-
- 
- 

- **CLAAI Lazio rappresentata da Paolo Sebaste:**

- 
-

- **CASARTIGIANI Lazio rappresentata:**

-
-

E

- **La FENEAL UIL Lazio rappresentata da Francesco Palese**

- 

- **La FILCA CISL Lazio rappresentata da Stefano Macale**

- 

- **La FILLEA CGIL Roma e Lazio rappresentata da Benedetto Truppa**

- 

Viene stipulato

Il presente Contratto Integrativo Regionale, per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese artigiane dell'edilizia e affini del Lazio.

Il presente Contratto integra, a livello regionale, i rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati dalle Organizzazioni Nazionali Datoriali e Sindacati Nazionali di riferimento



delle Organizzazioni Regionali Datoriali e Sindacali Regionali ed annulla e sostituisce tutti gli eventuali contratti esistenti.

Premessa

La crisi del settore delle costruzioni ha prodotto in questi anni pesanti effetti sul piano produttivo ed occupazionale, le cui conseguenze sul piano sociale sono sempre più evidenti e preoccupanti.

La crisi ci impone di affrontare con decisione i cambiamenti e gli adeguamenti che già da tempo si sono resi necessari e urgenti.

Lo strumento per gli aggiustamenti economici, politici e di settore, iniziato con il rinnovo del CCNL 24 gennaio 2014, è il **Contratto collettivo territoriale di 2° livello**, unica sede per trovare le soluzioni più idonee e garantire l'unità del comparto, la partecipazione e la rappresentanza di tutti i soggetti.

In una fase di crisi, la tutela dei diritti e la centralità del lavoro rappresentano il punto da cui partire in questo percorso.

Le Parti Sociali devono dotarsi di ulteriori regole, più aderenti alla realtà, più lungimiranti ed innovative, a reciproca garanzia di un regolare e positivo sviluppo del settore edile, oggi in stato di profonda sofferenza, aggravata anche da una crescente competizione tra imprese e, spesso, tra imprese sane e imprese irregolari.

Tali regole però, sarebbero del tutto inefficaci se non fossero ispirate ad un ulteriore ampliamento dei diritti dei lavoratori, così come si devono accrescere le attenzioni per una competizione che si deve realizzare nel pieno rispetto delle regole, della legalità e della sicurezza.

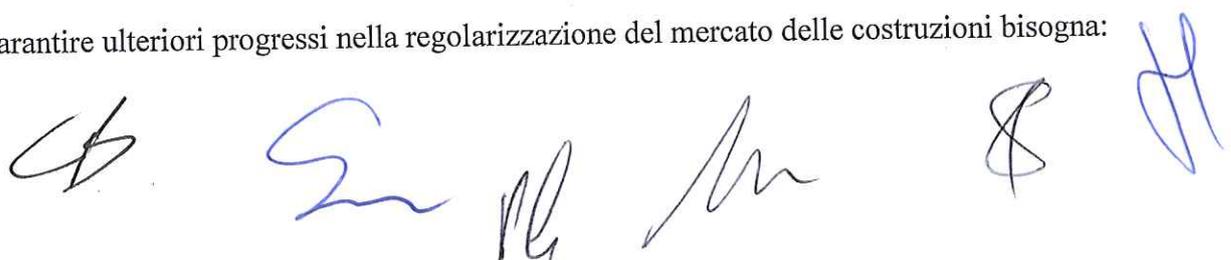
Assetti contrattuali

Con il rinnovo del C.C.R.L. dell'edilizia nel Lazio, fermo a maggio 2007, le Parti Sociali intendono rafforzare il sistema degli Enti Bilaterali del settore attraverso un percorso di omogeneizzazione delle aliquote contributive e delle prestazioni assistenziali oggi in essere in favore dei lavoratori e delle imprese.

La parte normativa ed economica

Regolarità degli appalti e Subappalto

Per garantire ulteriori progressi nella regolarizzazione del mercato delle costruzioni bisogna:



- Confermare la verifica della regolarità contributiva (c.d. DURC On Line) come mezzo di verifica e controllo che attesti la regolarità delle imprese;
- Individuare metodi e procedure di controllo e di verifica della regolarità complessiva dell'appalto e del lavoro rispondenti alle norme legislative e contrattuali;
- Obbligare le imprese committenti, o se coincidenti, le imprese esecutrici, ad informare Edilcassa Lazio, prima dell'inizio dei lavori, delle notifiche preliminari previste dal comma 3, dell'art. 99, del D.Lgs n° 81/08 e s.m., trasmesse all'azienda unità sanitaria locale ed alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti, con l'indicazione del luogo d'esecuzione dei lavori.

Inquadramento, classificazione dei lavoratori, formazione, mercato del lavoro e diritti.

La crisi ha accentuato fenomeni preoccupanti di "deregolamentazione" nel mercato del lavoro edile con pesanti ricadute negative sia sul versante della gestione degli ENTI BILATERALI che della sicurezza e legalità.

Per non vanificare gli sforzi comuni messi in atto per la riqualificazione del settore, in considerazione delle particolari caratteristiche di "mobilità e temporaneità" dei cantieri che rendono il lavoro edile nella sua specificità "ordinariamente precario", si rivendica:

- Dato che il contratto prevalente nei cantieri è quello dell'edilizia a tempo indeterminato, legato all'impresa o al cantiere, tutte le altre forme contrattuali, ad es. interinali, part-time, voucher, devono essere oggetto di attenta verifica in quanto creano in molti casi solo precarietà, e concorrenza sleale;
- "Competenza e professionalità": occorre impegnarsi per istituire percorsi formativi e informativi, tramite la P.F.L., individuare le nuove mansioni edili alla luce della modernizzazione tecnologica delle lavorazioni nel settore delle costruzioni, e vista la crescente attenzione ai temi del recupero e manutenzione, restauro e consolidamento strutturale degli edifici a rischio sismico, risparmio energetico e/o bioedilizia ed alle specializzazioni inerenti agli interventi sul dissesto idrogeologico;
- Per quanto riguarda le politiche relative a **Salute e Sicurezza** si propone: di garantire l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, anche attraverso la mutualizzazione dei costi; e di agevolare il rapporto tra RLST e lavoratori mettendo a loro disposizione le informazioni delle banche dati degli Enti Bilaterali del settore;
- Garantire la presenza degli RLST nella gestione dei momenti formativi sulla salute e sicurezza gestiti da P.F.L.; far diventare gli RLST referenti degli RLS incentivandone operatività e ruolo;
- **Garantire la legalità:** è questione centrale nella definizione delle linee strategiche per la qualificazione e la trasparenza delle imprese e del settore edile nel suo complesso. Il nostro impegno è quello di contrastare nelle imprese e nei cantieri, la presenza delle mafie, del caporalato, e la tratta degli esseri umani.

Immigrati

Favorire l'integrazione dei **lavoratori immigrati** con corsi di formazione specifici di lingua italiana e sulla sicurezza nei cantieri attraverso la P.F.L. Al fine di favorire la possibilità ai lavoratori immigrati di raggiungere i familiari nei paesi di provenienza si prevede la possibilità

di concedere periodi feriali di almeno tre settimane compatibilmente con le esigenze tecnico produttive dell'azienda.

Impiegati e quadri

Le parti, al fine di coinvolgere gli impiegati all'interno del sistema degli Enti Bilaterali, prevedono la possibilità per le imprese di versare mensilmente all'Edilcassa del Lazio i ratei maturati relativi alla XIII e alla XIV mensilità con decorrenza 1° ottobre 2015. La Edilcassa del Lazio provvederà conseguentemente al pagamento delle somme versate per la XIII e alla XIV mensilità in nome e per conto dell'impresa.

Viene istituita una commissione che entro il 31 ottobre 2015 deve confermare la data e le modalità per il versamento di cui sopra e deve individuare come gli impiegati possano essere coinvolti nel Sistema Bilaterale e quali assistenze e mutualità possano essere istituiti in loro favore nonché di quali percorsi formativi possano usufruire tramite la PFL.

Carenza Malattia

Superamento della carenza malattia, con incentivi maggiori attraverso l'Edilcassa del Lazio, sia sotto forma mutualistica per le aziende, sia come recupero retributivo per i lavoratori.

Indumenti da lavoro

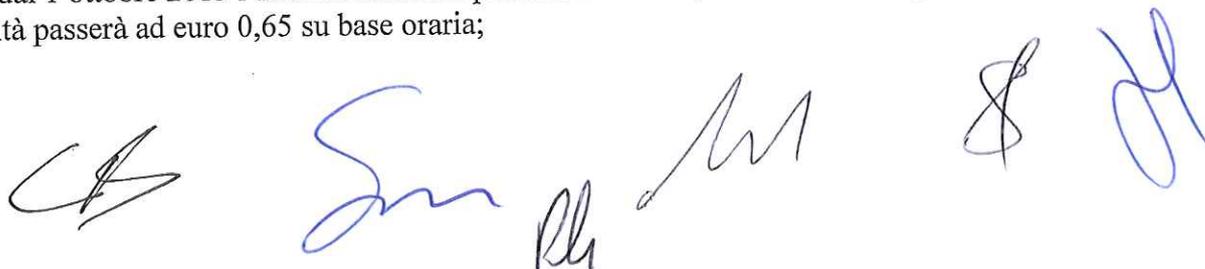
Si concorda che a partire dalla prossima distribuzione di indumenti da lavoro estivi, questi verranno consegnati dalle OO.SS. di ogni provincia, dove tale prestazione viene erogata, nelle seguenti modalità:

- L'Edilcassa del Lazio recapiterà ad ogni Federazione Provinciale l'elenco dei lavoratori che hanno maturato il requisito per ricevere il vestiario.
- L'Edilcassa del Lazio provvederà ad inviare a tutti i lavoratori comunicazione sulla modalità di consegna degli indumenti da lavoro.
- Le Federazioni Provinciali a loro volta procederanno alla distribuzione di tali indumenti a tutti i lavoratori della provincia che hanno maturato il requisito individuando un unico punto di distribuzione a livello provinciale.

Mensa e Trasporto

Operai

Indennità sostitutiva di mensa: € 0,65 su base oraria, per ogni ora di lavoro ordinario prestato. Per gli operai del settore delle imprese produttrici di calcestruzzo preconfezionato l'indennità sostitutiva di mensa viene fissata in € 0,90. Tale aumento, per tutte le province del Lazio, avverrà in due tranches: dal 1 ottobre 2015 l'indennità mensa passerà ad euro 0,60 su base oraria, dal 1 ottobre 2016 l'indennità passerà ad euro 0,65 su base oraria;



Trasporto urbano: € 0,20 su base oraria, per ogni ora di lavoro ordinario prestato Trasporti extraurbani, rimborso del costo sostenuto dietro presentazione dell'abbonamento, con un massimale di 50 euro;

Impiegati

Indennità sostitutiva di mensa: € 5,20 per ogni giornata effettiva di presenza al lavoro. Tale aumento, per tutte le province del Lazio, avverrà in due tranches: dal 1 ottobre 2015 l'indennità di mensa passerà ad euro 4,80 giornaliera, dal 1 ottobre 2016 ad euro 5,20 giornaliera;

Trasporto urbano: € 1,60 per ogni giornata di effettiva presenza al lavoro;

Trasporti extraurbani, rimborso del costo sostenuto dietro presentazione dell'abbonamento, con un massimale di 50 euro.

Viaggi

Per andare incontro alle nuove necessità delle famiglie le parti, decidono di limitare il numero dei viaggi vacanza estivi a favore di viaggi di formazione all'estero per i figli dei lavoratori, studenti meritevoli, di specifiche materie, per il perfezionamento delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo etc...)

Indennità di Reperibilità

A tutti i lavoratori di Aziende che svolgono lavori in attività o in quei cantieri dove è richiesta dalla Committente la loro reperibilità, verrà corrisposta dal 1° settembre 2015 dall'Azienda al lavoratore una indennità pari a euro 35,00 per le giornate non lavorative (sabato-domeniche -festivi). Per la reperibilità richiesta nelle ore non lavorative (dal lunedì al venerdì) l'Azienda riconoscerà una quota economica pari a 2,5 euro l'ora, salvo condizioni di miglior favore presenti in Azienda che in tal caso rimarranno tali.

Laddove l'indennità di reperibilità, ancorché richiesta dalla Committente, non venisse esplicitamente riconosciuta all'impresa, le parti si attiveranno congiuntamente nei confronti della Committente per il suo riconoscimento, fermo restando la corresponsione di tale indennità a favore dei lavoratori da parte dell'impresa.

E.V.R.

Dal 1 gennaio 2015 l'Elemento Variabile della Retribuzione, che ha sostituito l'elemento economico territoriale, inglobato a decorrere dal 1 Gennaio 2011 nell'Indennità di Settore, sarà erogato nella misura del 4 % dei minimi di paga in vigore alla sottoscrizione del presente accordo. Esso sarà verificato in sede Regionale come premio variabile che terrà conto dell'andamento del settore e sarà correlato ai risultati in termini di produttività, qualità e competitività nei vari territori. E non avrà incidenza sui singoli Istituti Retributivi previsti dal vigente CCNL ivi compreso il Trattamento di Fine Rapporto. Al fine della determinazione degli obiettivi da raggiungere saranno utilizzati i seguenti indicatori:

1. Numero dei lavoratori iscritti in Edilcassa presso le province del Lazio
2. Monte salari denunciati in Edilcassa presso le province del Lazio
3. Ore denunciate in Edilcassa presso le province del Lazio

4. Numero dei DURC rilasciati da Edilcassa presso le province del Lazio

Le parti sociali Territoriali ogni anno provvederanno ad individuare per ciascuno dei quattro indicatori le specifiche Incidenze Ponderali in termini percentuali e verificare il raggiungimento della quota economica raggiunta.

A tale scopo le medesime parti procederanno, a raffronto dei quattro parametri territoriali su base triennale effettuando la comparazione dell'ultimo triennio di riferimento con quello immediatamente precedente. Ai fini delle verifiche annuali, ogni triennio preso a base per il suddetto raffronto slitterà di un anno.

Nell'ambito del raffronto di cui ai commi precedenti, ai fini della determinazione dell'EVR, qualora dovessero risultare due dei suddetti parametri pari o positivi, l'EVR sarà comunque riconosciuto nella misura del 30 % dell'EVR (4%); Nell'ipotesi, in cui la somma delle Incidenze ponderali dei suddetti due parametri risultasse superiore al 30 %, l'EVR sarà riconosciuto nella misura di tale somma. Nell'ipotesi di un numero superiore a due dei parametri pari o positivi, l'EVR sarà riconosciuto nella misura derivante dalla somma delle singole Incidenze ponderali, sino al 100 % dell'EVR.

Le parti si riuniranno entro la data del 31 gennaio 2016.

Aumenti Retributivi.

In virtù del livello contrattuale di riferimento e delle province di appartenenza, a far data dal 01.10.2015, ai dipendenti sarà riconosciuta una retribuzione come da tabelle in allegato.

OPERAI

ROMA

Riferito all'ipotesi di corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e all'ipotesi di istituzione del servizio mensa in base al CCNL, ed all'Accordo Integrativo per la Regione Lazio del 09/11/2006

RETRIBUZIONE ED ONERI	OPERAIO SUPERSPEC. 4° LIV.	OPERAIO SPECIALIZ. 3° LIV.	OPERAIO QUALIFICATO 2° LIV.	OPERAIO COMUNE 1° LIV.
elementi minimi della retribuzione (espressi in €/h)				
minimo contrattuale	6,85	6,36	5,72	4,89
indennità di contingenza	3,02	3,01	2,99	2,97
I.T.S.	1,52	1,41	1,27	1,09
e.d.r.	0,06	0,06	0,06	0,06
TOTALE A - retribuzione diretta	11,45	10,84	10,04	9,01
accanton. edilcassa: gratifica natalizia e ferie	2,12	2,01	1,86	1,67
festività residue, permessi e riposi	0,57	0,54	0,50	0,45
TOTALE B	14,14	13,39	12,40	11,13

FROSINONE

Riferito all'ipotesi di corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e all'ipotesi di istituzione del servizio mensa in base al CCNL, ed all'Accordo Integrativo per la Regione Lazio del 09/11/2006

RETRIBUZIONE ED ONERI	OPERAIO SPECIALIZZATO 3° LIV.	OPERAIO QUALIFICATO 2° LIV.	OPERAIO COMUNE 1° LIV.
elementi minimi della retribuzione (espressi in €/h)			
minimo contrattuale	6,36	5,72	4,89
indennità di contingenza	3,01	2,99	2,97
I.T.S.	1,34	1,20	1,03
e.d.r.	0,06	0,06	0,06
TOTALE A - retribuzione diretta	10,77	9,97	8,95
accanton. edilcassa: gratifica natalizia e ferie	1,99	1,84	1,66
festività residue, permessi e riposi	0,53	0,49	0,44
TOTALE B	13,29	12,30	11,05

CA

Ph

Sm

M

8

J

VITERBO

Riferito all'ipotesi di corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e all'ipotesi di istituzione del servizio mensa in base al CCNL, ed all'Accordo Integrativo per la Regione Lazio del 09/11/2006

RETRIBUZIONE ED ONERI	OPERAIO SUPERSPEC. 4° LIV.	OPERAIO SPECIALIZ. 3° LIV.	OPERAIO QUALIFICATO 2° LIV.	OPERAIO COMUNE 1° LIV.
elementi minimi della retribuzione (espressi in €/h)				
minimo contrattuale	6,85	6,36	5,72	4,89
indennità di contingenza	3,02	3,01	2,99	2,97
I.T.S.	1,51	1,39	1,25	1,08
e.d.r.	0,06	0,06	0,06	0,06
TOTALE A - retribuzione diretta	11,44	10,82	10,02	9,00
accanton. edilcassa: gratifica natalizia e ferie	2,12	2,00	1,85	1,67
festività residue, permessi e riposi	0,57	0,54	0,50	0,45
TOTALE B	14,13	13,36	12,37	11,12

LATINA

Riferito all'ipotesi di corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e all'ipotesi di istituzione del servizio mensa in base al CCNL, ed all'Accordo Integrativo per la Regione Lazio del 09/11/2006

RETRIBUZIONE ED ONERI	OPERAIO SPECIALIZ. 3° LIV.	OPERAIO QUALIFICATO 2° LIV.	OPERAIO COMUNE 1° LIV.
elementi minimi della retribuzione (espressi in €/h)			
minimo contrattuale	6,36	5,72	4,89
indennità di contingenza	3,01	2,99	2,97
I.T.S.	1,37	1,24	1,07
e.d.r.	0,06	0,06	0,06
TOTALE A - retribuzione diretta	10,80	10,01	8,99
accanton. edilcassa: gratifica natalizia e ferie	2,00	1,85	1,66
festività residue, permessi e riposi	0,53	0,50	0,45
TOTALE B	13,33	12,36	11,10



RIETI

Riferito all'ipotesi di corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e all'ipotesi di istituzione del servizio mensa
in base al CCNL, ed all'Accordo Integrativo per la Regione Lazio del 09/11/2006

RETRIBUZIONE ED ONERI	OPERAIO SPECIALIZ. 3° LIV.	OPERAIO QUALIFICATO 2° LIV.	OPERAIO COMUNE 1° LIV.
<u>elementi minimi della retribuzione (espressi in €/h)</u>			
minimo contrattuale	6,36	5,72	4,89
indennità di contingenza	3,01	2,99	2,97
I.T.S.	1,38	1,23	1,06
e.d.r.	0,06	0,06	0,06
TOTALE A - retribuzione diretta	10,81	10,00	8,98
accanton. edilcassa: gratifica natalizia e ferie	2,00	1,85	1,66
festività residue, permessi e riposi	0,54	0,50	0,44
TOTALE B	13,35	12,35	11,08

IMPIEGATI

ROMA

elementi retribuzione	7° liv. Q.	7° liv.	6° liv.	5° liv.	4° liv.	3° liv.	2° liv.	1° liv.
paga base	1.691,96	1.691,96	1.522,76	1.268,98	1.184,37	1.099,78	989,80	845,99
indennità di contingenza	535,12	535,12	530,79	524,31	522,15	520,00	517,16	513,46
e.d.r.	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33
indennità di funzione	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
premio produzione / I.T.S. *	373,02	373,02	340,79	286,83	263,17	243,33	219,81	189,08
totale	2.750,43	2.610,43	2.404,67	2.090,45	1.980,02	1.873,44	1.737,10	1.558,86



FROSINONE

elementi retribuzione	7° liv. Q.	7° liv.	6° liv.	5° liv.	4° liv.	3° liv.	2° liv.	1° liv
paga base	1.691,96	1.691,96	1.522,76	1.268,98	1.184,37	1.099,78	989,80	845,99
indennità di contingenza	535,12	535,12	530,79	524,31	522,15	520,00	517,16	513,46
e.d.r.	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33
indennità di funzione	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
premio produzione / I.T.S. *	365,24	365,24	333,53	276,75	251,10	231,23	208,30	178,79
totale	2.742,65	2.602,65	2.397,41	2.080,37	1.967,95	1.861,34	1.725,59	1.548,57

VITERBO

elementi retribuzione	7° liv. Q.	7° liv.	6° liv.	5° liv.	4° liv.	3° liv.	2° liv.	1° liv
paga base	1.691,96	1.691,96	1.522,76	1.268,98	1.184,37	1.099,78	989,80	845,99
indennità di contingenza	535,12	535,12	530,79	524,31	522,15	520,00	517,16	513,46
e.d.r.	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33
indennità di funzione	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
premio produzione / I.T.S. *	377,52	377,52	345,28	286,96	260,54	240,06	216,60	186,20
totale	2.754,93	2.614,93	2.409,16	2.090,58	1.977,39	1.870,17	1.733,89	1.555,98

CS

Pl

Sm

H

S

h

LATINA

elementi retribuzione	7° liv. Q.	7° liv.	6° liv.	5° liv.	4° liv.	3° liv.	2° liv.	1° liv
paga base	1.691,96	1.691,96	1.522,76	1.268,98	1.184,37	1.099,78	989,80	845,99
indennità di contingenza	535,12	535,12	530,79	524,31	522,15	520,00	517,16	513,46
e.d.r.	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33
indennità di funzione	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
premio produzione / I.T.S. *	373,08	373,08	340,85	283,64	257,87	237,61	214,34	184,39
totale	2.750,49	2.610,49	2.404,73	2.087,26	1.974,72	1.867,72	1.731,63	1.554,17

RIETI

elementi retribuzione	7° liv. Q.	7° liv.	6° liv.	5° liv.	4° liv.	3° liv.	2° liv.	1° liv
paga base	1.691,96	1.691,96	1.522,76	1.268,98	1.184,37	1.099,78	989,80	845,99
indennità di contingenza	535,12	535,12	530,79	524,31	522,15	520,00	517,16	513,46
e.d.r.	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33
indennità di funzione	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
premio produzione / I.T.S. *	373,41	373,41	341,17	283,57	257,43	237,20	213,44	183,38
totale	2.750,82	2.610,82	2.405,05	2.087,19	1.974,28	1.867,31	1.730,73	1.553,16

CR

Ph

Sm

8

dl

K

Previdenza Integrativa

Le parti, convenzionalmente, nelle more della definizione di un quadro di riferimento certo delle rappresentanze imprenditoriali nazionali, assumono la decisione di effettuare i versamenti individuali al PREVEDI con decorrenza 1 ottobre 2015.

R.L.S.T. – Formazione e sicurezza

Confermando le prerogative sulla costituzione degli RLST a carattere Regionale per le aziende ed i lavoratori iscritti all'Edilcassa del Lazio nell'ottica di un miglioramento del servizio e delle attribuzioni a loro assegnate sulla formazione e sicurezza, in via sperimentale, per gli anni 2015/2016 e con verifica dei dati di bilancio al 30/11/2015, vista la straordinarietà del momento, si concorda di prevedere attività straordinarie e di assistenza a favore dei lavoratori e delle imprese, con particolare riguardo ai temi di cui sopra.

Si stabilisce quindi di contribuire alle attività sopra descritte per lo sviluppo degli RLST a favore della P.S.L.C. (Associazione Regionale di Prevenzione e Sicurezza per i Lavoratori delle Costruzioni), *con un apporto* pari alla differenza tra il gettito del contributo FIGAS, come rimodulato, e quanto erogato dalla Edilcassa del Lazio per prestazioni a favore dei lavoratori, e comunque in misura non inferiore allo 0,30% della massa salari.

Qualora si ravvisi la necessità di sostenere ulteriormente tale attività, straordinaria e sperimentale, le parti concordano di poter attingere al fondo di riserva FIGAS.

Le parti si incontreranno entro la data del 30 settembre 2015, e successivamente con cadenza trimestrale, per monitorare l'andamento dell'iniziativa, i suoi risultati sia in termini di attività svolte che di gettito economico, al fine di poter dinamicamente intervenire nell'eventualità di significativi scostamenti rispetto a quanto definito con il presente accordo.

Contribuzione

A partire dal 01 ottobre 2015, le parti all'interno della rimodulazione ed alla omogeneizzazione delle contribuzioni, concordano una riduzione della contribuzione FIGAS (Fondo Integrativo di Garanzia per le Assistenze) da versare da parte delle aziende presso l'Edilcassa del Lazio.

Pertanto, a partire da tale data, le contribuzioni di riferimento Edilcassa del Lazio, relative ai singoli contratti e alle rispettive province, saranno conformi alle tabelle in allegato;

Dal 01 ottobre 2015 la contribuzione per la gestione dell'Ente in tutta la regione Lazio, passerà al 2,5%. I 5/6 della contribuzione saranno a carico dell'impresa, il restante pari ad un 1/6 a carico dei lavoratori. Lo 0,25% della suddetta contribuzione è destinata alle prestazioni sanitarie dei lavoratori.

A decorrere dal 1 ottobre 2015 si avvierà l'equiparazione delle quote di servizio Provinciali a quelle relative alla Provincia di Roma pari allo 0,95% della massa salari. Tale adeguamento avverrà per step gradualmente: il 50% dell'incremento a partire dal 1 ottobre 2015, il restante 50% dell'incremento a partire dal 1 ottobre 2016.



ROMA

VALIDITA' DAL GENNAIO 2015				
descrizione contributo	contributo totale	quota lavoratore	quota impresa	decontrib. impresa
CONTRIBUTO DI GESTIONE	2,5000	0,4170	2,0830	0,0000
LAVORI USURANTI	0,1000	0,0000	0,1000	0,0000
FONDO INTEGRATIVO DI GARANZIA PER LE ASSISTENZE	1,7000	0,0000	1,7000	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO NAZIONALI	0,4444	0,2222	0,2222	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO PROVINCIALI	1,9000	0,9500	0,9500	0,0000
PREVENZIONE E FORMAZIONE	0,3000	0,0000	0,3000	0,0000
APE	3,5000	0,0000	3,5000	0,0000
TOTALE CONTRIBUTI	10,4444	1,5892	8,8552	0,0000
(**)Contr.Cigo Apprendisti	0.30%	-	-	-

FROSINONE

VALIDITA' DAL GENNAIO 2015				
descrizione contributo	contributo totale	quota lavoratore	quota impresa	decontrib. impresa
CONTRIBUTO DI GESTIONE	2,5000	0,4170	2,0830	0,0000
FONDO INTEGRATIVO ASSISTENZE	1,7000	0,0000	1,7000	0,0000
LAVORI USURANTI	0,1000	0,0000	0,1000	0,0000
PREVENZIONE E FORMAZIONE	0,3000	0,0000	0,3000	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO NAZIONALI	0,4444	0,2222	0,2222	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO PROVINCIALI	1,4400	0,7200	0,7200	0,0000
APE	3,5000	0,0000	3,5000	0,0000
TOTALE CONTRIBUTI	9,9844	1,3592	8,6252	0,0000
(**)Contr.Cigo Apprendisti	0.30%	-	-	-

Per le quote di servizio provinciali la contribuzione dal 1 ottobre 2015 sarà dello 0,85%, dal 1 ottobre 2016 passerà allo 0,95%.

VITERBO

VALIDITA' DAL GENNAIO 2015				
descrizione contributo	contributo totale	quota lavoratore	quota impresa	decontrib. impresa
CONTRIBUTO DI GESTIONE	2,5000	0,4170	2,0830	0,0000
FONDO INTEGRATIVO ASSISTENZE	1,8000	0,0000	1,8000	0,0000
LAVORI USURANTI	0,1000	0,0000	0,1000	0,0000
PREVENZIONE E FORMAZIONE	0,3000	0,0000	0,3000	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO NAZIONALI	0,4444	0,2222	0,2222	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO PROVINCIALI	1,5000	0,7500	0,7500	0,0000
APE	3,5000	0,0000	3,5000	0,0000
TOTALE CONTRIBUTI	10,1444	1,3892	8,7552	0,0000
(**)Contr.Cigo Apprendisti	0.30%	-	-	-

Per le quote di servizio provinciali la contribuzione dal 1 ottobre 2015 sarà dello 0,85%, dal 1 ottobre 2016 passerà allo 0,95%.

LATINA

VALIDITA' DAL GENNAIO 2015				
descrizione contributo	contributo totale	quota lavoratore	quota impresa	decontrib. impresa
CONTRIBUTO DI GESTIONE	2,5000	0,4200	2,0800	0,0000
FONDO INTEGRATIVO ASSISTENZE	1,0000	0,0000	1,0000	0,0000
LAVORI USURANTI	0,1000	0,0000	0,1000	0,0000
PREVENZIONE E FORMAZIONE	0,3000	0,0000	0,3000	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO NAZIONALI	0,4444	0,2222	0,2222	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO PROVINCIALI	1,2346	0,6173	0,6173	0,0000
APE	3,5000	0,0000	3,5000	0,0000
TOTALE CONTRIBUTI	9,0790	1,2595	7,8195	0,0000
(**)Contr.Cigo Apprendisti	0.30%	-	-	-

Per le quote di servizio provinciali la contribuzione dal 1 ottobre 2015 sarà dello 0,77%,

CF Ph Jim

dal 1 ottobre 2016 passerà allo 0,95%.

RIETI

VALIDITA' DAL GENNAIO 2015				
descrizione contributo	contributo totale	quota lavoratore	quota impresa	decontrib. impresa
CONTRIBUTO DI GESTIONE	2,5000	0,4200	2,0800	0,0000
FONDO INTEGRATIVO ASSISTENZE	2,6000	0,0000	2,6000	0,0000
LAVORI USURANTI	0,1000	0,0000	0,1000	0,0000
PREVENZIONE E FORMAZIONE	0,3000	0,0000	0,3000	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO NAZIONALI	0,4444	0,2222	0,2222	0,0000
QUOTE DI SERVIZIO PROVINCIALI	1,3000	0,6500	0,6500	0,0000
APE	3,7000	0,0000	3,7000	0,0000
TOTALE CONTRIBUTI	10,9444	1,2922	9,6522	0,0000
(**)Contr.Cigo Apprendisti	0.30%	-	-	-

Per le quote di servizio provinciali la contribuzione dal 1 ottobre 2015 sarà dello 0,80%, dal 1 ottobre 2016 passerà allo 0,95%.

CB
Ph

Sm

\$
H
h

Decorrenza e durata

Il presente Contratto Integrativo Regionale, entra in vigore dal 11 settembre 2015 (fino al 30 settembre 2017), e rimarrà comunque in vigore fino alla stipula di un nuovo Contratto Integrativo per il settore.

Roma, li 11/09/2015

FEDERICA UZZO
Federica Uzzo



VERBALE TRA LE PARTI

Il giorno 11 settembre 2015, le parti sociali, sottoscrittori del Contratto Integrativo Regionale per i dipendenti delle imprese artigiane e delle Piccole e Medie Imprese dell'Edilizia ed affini del Lazio, copia in allegato, in virtù della grave situazione di crisi in cui si trova il settore e con l'auspicio di rafforzare ed unificare il sistema Regionale degli Enti Bilaterali dell'edilizia concordano quanto segue:

- Si ritengono gli aumenti retributivi concordati nel C.I.R. a far data dal 01.10.2015 e quelli del CCNL del 24.01.2014 esaustivi e quindi per il periodo di vacanza contrattuale fino alla firma dell'integrativo regionale sopra citato non è prevista qualsivoglia quota economica aggiuntiva;
- Si ritiene importante al fine di monitorare il costo del lavoro del settore, di omogeneizzare le quote contributive contrattuali riconosciute da Edilcassa del Lazio con le relative quote contributive delle singole Casse Edili provinciali del Lazio;

Le parti sociali nel sottoscrivere tale verbale lo ritengono essere parte integrante del Contratto Integrativo Regionale, in allegato.

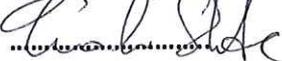
Roma, 11.09.2015

CNA Lazio:

.....

.....

CLAAI Lazio:

.....

.....

CASARTIGIANI Lazio:

.....
.....

FENEAL UIL Lazio

.....

.....

FILCA CISL Lazio

.....

.....

FILLEA CGIL Roma e Lazio

.....

.....